

# ANSA

## SICUREZZA: INCONTRO A NAPOLI CON MARONI SU RISULTATI PON

CRO S0A S41 QBXO SICUREZZA: INCONTRO A NAPOLI CON MARONI SU RISULTATI PON (ANSA) - NAPOLI, 15 GIU - I risultati del Programma Operativo Nazionale «Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia» 2000-2006, saranno presentati a Napoli venerdì prossimo 19 giugno, nel corso di un incontro al quale è annunciata la presenza del ministro dell'Interno Roberto Maroni. Secondo quanto riferisce un comunicato del Viminale, l'incontro vedrà anche la partecipazione del Capo della Polizia e direttore generale della Pubblica Sicurezza, Antonio Manganelli, e l'autorità di gestione Delegata del PON Sicurezza 2000-2006, vice direttore generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie Nicola Izzo. Nel corso dell'incontro - in programma alle 17 nell'auditorium di Villa Floridiana - sarà presentato il libro 'Obiettivo Raggiunto - i risultati del PON 'Sicurezza 2000-2006.(ANSA). COM-KXO 15-GIU-09 18:39 NNN

# ANSA

## SICUREZZA: MARONI E MANGANELLI PRESENTANO BILANCIO PON

CRO S0B S41 QBXO SICUREZZA: MARONI E MANGANELLI PRESENTANO BILANCIO PON (ANSA) - ROMA, 19 GIU - «Obiettivo raggiunto»: si chiama così il libro con il bilancio del Programma operativo nazionale (Pon) «Sicurezza per lo sviluppo nel mezzogiorno d'Italia» 2000-2006 che oggi il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il capo della polizia Antonio Manganelli e il responsabile del Pon, il vice capo della polizia Nicola Izzo, presenteranno a Napoli. Nel volume, sottolinea il Dipartimento, «c'è la rete di sorveglianza che tiene sotto controllo le autostrade del mezzogiorno e la zona franca nei quartieri del degrado, come lo Zen a Palermo, per insegnare ai più giovani una cultura della legalità alternativa a quella del coltello, del pizzo, dell'estorsione. E poi c'è la dimostrazione di come lo Stato possa arrivare nel cuore delle roccaforti dei boss, come Corleone, come la Campania o le montagne calabresi. E come qui possano nascere piccoli monumenti alla legalità: dagli agriturismi sulle terre confiscate ai padrini, ai centri di assistenza negli appartamenti in cui una volta si incontravano i capi dei mandamenti, fino ai percorsi della memoria per non dimenticare quali sono i valori della legalità e della convivenza civile». La presentazione dei risultati si terrà all'auditorium di Villa Floridiana alle 17. Finanziato dall'Unione europea con il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, con il Fondo sociale europeo e con risorse nazionali, il Pon, afferma il Dipartimento, «è servito ad innalzare gli standard di sicurezza in alcune regione sensibili rafforzando la capacità di intervento delle forze dell'ordine ma, soprattutto, creando i presupposti per la diffusione di una cultura della legalità come passaggio obbligato per arrivare ad reale progresso sociale, economico e civile». (ANSA). GUI 19-GIU-09 13:51 NNN

**FINE DISPACCIO**

# ANSA

## MAFIA: MARONI ELOGIA ACCORDO PER IMPRESE SEQUESTRATE/ ANSA

POL S41 S0A QBXO MAFIA: MARONI ELOGIA ACCORDO PER IMPRESE SEQUESTRATE/ ANSA SODDISFAZIONE PER POSIZIONE UE SU IMMIGRAZIONE NEL MEDITERRANEO (di Maurizio Dente) (ANSA) - NAPOLI, 19 GIU - È due volte soddisfatto il ministro degli Interni Roberto Maroni. «Dal Consiglio europeo - dice a Napoli - è arrivata una decisione storica sulla politica per l'immigrazione. Per la prima volta, si fa riferimento specifico all'area mediterranea». L'altro motivo di soddisfazione per il titolare del Viminale è il protocollo d'intesa siglato nella sede di Confindustria Napoli per la gestione delle imprese sequestrate a mafia e camorra, il primo del genere in Italia, che prevede l'affidamento a manager collaudati delle aziende finora destinate alla chiusura. Il documento del Consiglio d'Europa riunito a Tromsø, in Norvegia, «è un risultato importante dell'azione diplomatica italiana - dice ai giornalisti Maroni - un'azione che ho cominciato io stesso come ministro degli interni italiano, insieme ai colleghi di Cipro, Malta e Grecia, chiedendo poi il supporto, che c'è stato, del Ministero degli Esteri e della Presidenza del Consiglio». «Nei confronti della Commissione Ue c'è stata un'offensiva diplomatica e la risposta di oggi è il punto di svolta, perché per la prima volta nei documenti dell'Ue si parla di immigrazione con riferimento specifico all'area del Mediterraneo. Se lavoriamo bene, il nostro Paese potrà diventare leader, in collaborazione soprattutto con i Paesi del Maghreb, nello sviluppare politiche di collaborazione e di controllo dell'immigrazione clandestina». Nella sede dell'Unione degli industriali di Napoli il ministro degli Interni sottolinea l'aumento del numero delle imprese sequestrate alla criminalità organizzata. Nel 2008 si è raggiunto un valore di 4 miliardi e 300 milioni di euro, più del triplo del 2007. In Campania i beni sequestrati ammontano ad un miliardo e 200 milioni di euro. 42 sono state le aziende sequestrate nel napoletano, 19 nel casertano. Per altre 141 aziende della Campania la Guardia di finanza ha chiesto il provvedimento di sequestro alla magistratura. Il protocollo firmato tra l'Unione Industriali di Napoli, il procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso, i vertici di Procura e Tribunale, la Dia, il prefetto, il questore ed il Comandante provinciale dei carabinieri viene definito da Maroni «un modello da esportare nelle altre province dove la criminalità organizzata acquista imprese ed inquina il mercato». Ad amministrare le imprese sequestrate alla camorra saranno, a titolo gratuito, ex manager di azienda scelti da Confindustria Napoli. «È una prova di civismo che la città dà al resto del Paese», osserva il titolare del Viminale. La presenza a Napoli di Maroni, accolto dal saluto del sindaco Rosa Russo Iervolino, che ha parlato di «simpatia di antica data», è stata l'occasione per un bilancio dell'impiego dei fondi Pon 2000-2006. «Si è realizzato un gioco di squadra tra tutti gli attori protagonisti - ha detto il capo della Polizia Antonio Manganelli, illustrando i dati - così si realizza concretamente quella sicurezza integrata e partecipata che non è uno slogan». (ANSA). DM/KWP 19-GIU-09 21:12 NNN

**FINE DISPACCIO**

## **SICUREZZA: MARONI E MANGANELLI A NAPOLI PER BILANCIO SU LEGALITÀ AL SUD**

SICUREZZA: MARONI E MANGANELLI A NAPOLI PER BILANCIO SU LEGALITÀ AL SUD = 'OBIETTIVO RAGGIUNTÒ, I DATI SUL PON ILLUSTRATI NEL POMERIGGIO A VILLA FLORIDIANA Roma, 19 giu. (Adnkronos) - «Obiettivo Raggiunto» è il titolo del volume che contiene il primo bilancio 2000-2006 del 'Pon', Programma Operativo Nazionale, per la sicurezza e lo sviluppo del Mezzogiorno, che sarà presentato oggi pomeriggio a Napoli, all'auditorium di Villa Floridiana, nel corso di un dibattito al quale parteciperanno il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il capo della Polizia prefetto Antonio Manganelli e il vicecapo vicario Nicola Izzo, autorità di gestione delegata del Pon Sicurezza. «All'interno della raccolta di dati e risultati, c'è la grande rete di sorveglianza che tiene sotto controllo le autostrade in terra di mafia e c'è la zona franca nei quartieri del degrado, come lo Zen a Palermo, per insegnare ai più giovani una cultura della legalità alternativa a quella del coltello, del pizzo, dell'estorsione -anticipa una nota della Polizia di Stato- E poi c'è la dimostrazione di come lo Stato possa arrivare nel cuore delle roccaforti dei boss, come Corleone, come la Campania o le montagne calabresi. E come qui possano nascere piccoli monumenti alla legalità: dagli agriturismi sulle terre confiscate ai padrini, ai centri di assistenza negli appartamenti in cui una volta si incontravano i capi dei mandamenti, fino ai percorsi della memoria per non dimenticare quali sono i valori della legalità e della convivenza civile». Finanziato dall'Unione Europea con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e con il Fondo Sociale Europeo e con risorse nazionali, il Programma «Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia 2000- 2006» è servito a «innalzare gli standard di sicurezza in alcune regione ritenute 'sensibili come la Campania, la Puglia, la Basilicata, la Calabria, la Sicilia e la Sardegna, rafforzando la capacità di intervento delle forze dell'ordine ma, soprattutto, creando i presupposti per la diffusione di una cultura della legalità come passaggio obbligato per arrivare ad reale progresso sociale, economico e civile». (segue) (Sin/Gs/Adnkronos) 19-GIU-09 10:09 NNN

**FINE DISPACCIO**

## **SICUREZZA: MARONI E MANGANELLI A NAPOLI PER BILANCIO SU LEGALITÀ AL SUD (2)**

(Adnkronos) - Il Programma ha interessato diversi settori di intervento: dalla intensificazione del controllo del territorio fino all'impiego di tecnologie avanzate per la Giustizia e le Forze dell'Ordine e agli interventi per gestire il fenomeno dell'immigrazione. Una particolare attenzione è stata dedicata alla sensibilizzazione delle popolazioni sui temi della legalità; alla tutela delle risorse ambientali; al recupero dei beni confiscati alle organizzazioni criminali per destinarli ad attività produttive e a fini sociali. Inoltre, il Programma ha finanziato la formazione e la qualificazione professionale del personale delle Forze dell'Ordine, delle Amministrazioni statali e locali e degli operatori sociali; il recupero, la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione dei beni artistici e archeologici e ha contribuito a sostenere azioni di contrasto alla tratta delle donne e di tutela dei minori. (Sin/Ct/Adnkronos) 19-GIU-09 10:10 NNN

**FINE DISPACCIO**

## IMMIGRATI: MARONI, IN CONSIGLIO D'EUROPA SVOLTA STORICA SUL MEDITERRANEO

IMMIGRATI: MARONI, IN CONSIGLIO D'EUROPA SVOLTA STORICA SUL MEDITERRANEO = Napoli, 19 giu. - (Adnkronos) - «Oggi il Consiglio europeo ha preso una decisione storica perchè per la prima volta ha parlato di un problema immigrazione nel Mediterraneo». Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni intervenendo al convegno sui risultati del Pon Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia 2000-2006, che si è svolto a Napoli. Il ministro ha precisato che si tratta di «un'azione non ancora completa come noi avevamo chiesto», ma che rappresenta «un risultato importante dell'azione diplomatica italiana. Un'azione che avevo iniziato come ministro dell'Interno un mese fa chiedendo il supporto, che c'è stato, del ministero degli Esteri e della presidenza del Consiglio -ha proseguito Maroni- un'azione che ho svolto con i colleghi di Cipro, Malta e Grecia attraverso un documento condiviso. Da lì è partita un'offensiva diplomatica nei confronti della Commissione europea». Un'azione, ha concluso Maroni, che «vedrà l'Italia protagonista nel futuro per tutte le politiche di contrasto e di integrazione. Se lavoreremo bene l'Italia potrà diventare leader in questo campo insieme agli altri Paesi del Mediterraneo per sviluppare le politiche migliori di controllo in collaborazione soprattutto con i Paesi del Magreb». (Laf/Pn/Adnkronos) 19-GIU-09 19:21 NNN

**FINE DISPACCIO**



## **SICUREZZA: MARONI SU RONDE EX DETENUTI, SITUAZIONE SARÀ REGOLAMENTATA DA**

SICUREZZA: MARONI SU RONDE EX DETENUTI, SITUAZIONE SARÀ REGOLAMENTATA DA DDL = Napoli, 19 giu. - (Adnkronos) - «Non do nessuna valutazione». Così il ministro dell'Interno Roberto Maroni, a margine del convegno sui risultati del Pon 2000-2006 sul Mezzogiorno, ha risposto ai cronisti in merito al programma di reinserimento degli ex detenuti proposto dalla Regione Campania. «Aspetto che il Senato approvi definitivamente il disegno di legge -ha proseguito Maroni- ho pronto il decreto di attuazione, dopodiché le amministrazioni comunali che decideranno di utilizzare i volontari per la sicurezza dovranno uniformarsi a queste regole. Si tratta di aspettare poche settimane -ha concluso- e la situazione sarà definitivamente regolamentata e quindi finiranno tutte queste polemiche». (Laf/Zn/Adnkronos) 19-GIU-09 19:37 NNN

**FINE DISPACCIO**

# asca |

agenzia stampa quotidiana nazionale

19-06-2009

## **MAFIE: MARONI A NAPOLI SIGLA INTESA PER 'RECUPERO' AZIENDE SEQUESTRATE**

(ASCA) - Napoli, 19 giu - Il ministro degli Interni Roberto Maroni ha appena siglato un protocollo di intesa per una collaborazione interistituzionale fra la Procura nazionale antimafia, la Procura della Corte d'Appello di Napoli, il tribunale di Napoli, la Procura della Repubblica di Napoli, il prefetto, il questore, la DIA di Napoli, i comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e gli industriali di Napoli per avviare una sperimentazione che punti al recupero, laddove sia possibile, delle imprese sequestrate alla criminalita' organizzata, in particolare alla Camorra. In sostanza il protocollo prevede che dopo il sequestro di aziende ritenute appartenenti alla criminalita' organizzata, il giudice possa avvalersi - come concreto ausilio tecnico in ordine alle problematiche legate alla gestione dell'azienda, del contributo di manager messi a disposizione dall'Unione degli Industriali di Napoli. I manager collaboreranno a titolo gratuito a supporto delle attivita' dell'amministratore giudiziario. L'obiettivo che il protocollo intende raggiungere e' di salvaguardare le potenzialita' economiche delle aziende poste sotto sequestro e, laddove sia possibile, il mantenimento delle aziende stesse sia come recupero del valore della legalita', sia per evitare che sequestro e confisca siano percepite dalla collettivita' come una perdita di beni produttivi e di costi di lavoro. Il protocollo siglato oggi sviluppa ulteriore collaborazione tra le competenti istituzioni giudiziarie e amministrative con i rappresentanti del mondo imprenditoriale ed e' in linea con gli impegni assunti lo scorso 17 ottobre, alla presenza del ministro dell'Interno, tra la prefettura e l'Unione Industriali di Napoli, finalizzato a favorire lo sviluppo locale in sicurezza e legalita'. L'accordo ha una durata di 4 anni.

dqu/mcc/alf

(Asca)